

GL 0DUWHGu JHQQDLR

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
13	Gazzettino Agricolo	17/12/2022	<i>Progetto salvacqua</i>	3
1+22	Gazzetta di Mantova	10/01/2023	<i>Lavori al ponte di San Siro: per cinque mesi stop al traffico</i>	4
24	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	10/01/2023	<i>Tarquinia bilancio ok ora manutenzione alle opere del Fucino</i>	5
1+3	Il Giornale del Piemonte e della Liguria (Il Giornale)	10/01/2023	<i>Una pioggia di milioni sull'agricoltura piemontese</i>	6
10	Il Monferrato	10/01/2023	<i>Sviluppo rurale: nel mese di marzo ecco nuovi bandi</i>	8
27	Il Tirreno - Ed. Lucca/Pistoia/Montecatini	10/01/2023	<i>I torrenti Ombrone, Brana, Stella e Bisenzio hanno superato il secondo livello di guardia</i>	9
19	La Nazione - Ed. Arezzo	10/01/2023	<i>Sull'Arno il poligono del Giappone</i>	10
9	La Nazione - Ed. Empoli	10/01/2023	<i>Bonifica, il piano per il territorio</i>	11
3	La Nazione - Ed. Pistoia	10/01/2023	<i>"Siamo stanchi di tremare ad ogni nuvola nera"</i>	12
1+2	La Nazione - Ed. Umbria/Terni	10/01/2023	<i>L'Umbria che frana</i>	13
24	La Nuova Ferrara	10/01/2023	<i>Le nutrie continuano a bucare gli argini</i>	15
27	Vita Trentina	08/01/2023	<i>IL canale irriguo compie un secolo: "Un'opera di vitale importanza"</i>	16
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	10/01/2023	<i>Pnrr e lotta alle infiltrazioni criminali: la Bonifica Burana stringe un patto con la Guardia di Fin</i>	17
	Agricolae.eu	10/01/2023	<i>Pnrr, a Modena firmato patto per trasparenza tra Consorzi di bonifica e Guardia di Finanza</i>	18
	Ansa.it	10/01/2023	<i>Pnrr: intesa Burana-Gdf per monitorare opere da 200 milioni</i>	19
	Greenreport.it	10/01/2023	<i>Continua l'impegno del Parco Nazionale per la riqualificazione della zona umida di Mola</i>	21
	Agenparl.eu	10/01/2023	PNRR A MODENA FIRMATO PATTO PER TRASPARENZA TRA CONSORZIO DI BONIFICA E GUARDIA DI FINANZA Com.St.	22
	Appenninonotizie.it	10/01/2023	<i>Pnrr e lotta alle infiltrazioni criminali: la bonifica Burana stringe un patto con la Guardia di fin</i>	26
	Associazioneabruzzesediroma.it	10/01/2023	<i>Strada del Fucino, finanziamento ministeriale per manutenzione e messa in sicurezza</i>	28
	Centritalianews.it	10/01/2023	<i>Toscana: associazione nazionale consorzi bonifica (ANBI) lancia l'allarme per la pianta infestante il</i>	29
	ILPARMENSE.NET	10/01/2023	<i>Rischio frane e alluvioni: "Il nostro Appennino e' un territorio fragile" INTERVISTA</i>	31
	Lanazione.it	10/01/2023	<i>Bonifica, il piano per il territorio</i>	35
	Laprimapagina.it	10/01/2023	<i>Collaudate le paratie della centrale idroelettrica di Mazze'</i>	36
	Toscanamedianews.it	10/01/2023	<i>Piante aliene, droni in volo sul paesaggio toscano</i>	37
	Watergas.it	10/01/2023	PNRR E LOTTA ALLE INFILTRAZIONI CRIMINALI: A MODENA FIRMATO PATTO PER TRASPARENZA	39

PROGETTO SALVACQUA

Risparmi sino al 50% di risorsa idrica nelle condotte del canale Naviglio



Si chiama "Salvacqua" l'intervento che la Bonifica Parmense sta portando a termine in favore dei comprensori agricoli della provincia di Parma e che consiste nell'adeguamento delle performances di una consistente parte dei sistemi irrigui e delle reti di distribuzione idrica consortili. Definito come "Il massimo risparmio idrico per l'agricoltura" è stato presentato dal Consorzio, insieme ad Anbi e Regione Emilia-Romagna, nella sala del Trono della Reggia di Colorno nel corso di un convegno al quale hanno partecipato anche i consiglieri delegati di Confagricoltura Parma Giovanni Grasselli (vicepresidente del Consorzio di Bonifica) e Lorenzo Panizzi (consigliere del Consorzio di Bonifica) ed il direttore di Confagricoltura Parma Eugenio Zedda.

"Salvacqua" è un intervento con cui l'ente consortile sta effettuando un ulteriore miglioramento sulle prestazioni della rete idrica di bonifica appartenente al Comprensorio consortile del Canale Naviglio (articolato sistema di condotte interrate, canalette a cielo aperto e tubazioni irrigue consortili lungo oltre 10 chilometri, che si snoda tra i territori di Colorno, Parma e Sorbolo Mezzani), con l'obiettivo di limitare la dispersione di risorsa, efficientare il sistema d'irrigazione a beneficio delle colture tipiche della Bassa e consentire di risparmiare, in media, il 36% in più di acqua con punte, in alcuni tratti, fino al 50%. L'importo complessivo dei lavori – finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole nell'ambito del Psnr-Programma di Sviluppo Rurale Nazionale – è pari a oltre 15 milioni di euro, con il Consorzio della Bonifica Parmense impegnato attivamente nella progettazione, esecuzione e direzione lavori coordinati dal dirigente Area tecnica della bonifica, Daniele Scaffi ed eseguiti dal raggruppamento temporaneo d'impresе Coimpa-Euroscavi.

Gli interventi

Sono due gli interventi eseguiti dalla Bonifica Parmense e tra loro complementari, caratterizzati entrambi da soluzioni tecniche che l'Ufficio Progettazione consortile ha definito in funzione delle caratteristiche dei tratti di reti interessate, nonché del contesto territoriale in cui tali infrastrutture si collocano:



l'areale agricolo di riferimento è infatti un comprensorio strategico per la Food Valley, vasto oltre 5 mila ettari, la cui vocazione presenta numerosi prodotti colturali (mais, pomodoro) che non possono prescindere da un'efficiente pianificazione irrigua; oltre ad altre specificità, quali foraggi ed erba medica, utilizzati nell'alimentazione degli animali da latte. Il Consorzio ha in tal modo ulteriormente contribuito al mantenimento delle capacità produttive della filiera del formaggio Parmigiano-Reggiano dop e dell'Oi del pomodoro da industria del Nord Italia. Grazie all'utilizzo del relining per la riabilitazione funzionale della condotta irrigua Casino-Travacone (in cemento armato, dalla lunghezza pari a un chilometro e 700 metri e dal diametro medio di 1,20 metri) è stato possibile riparare la condotta direttamente dall'interno, senza riportarla alla luce e senza la necessità di eseguire scavi di particolare entità: una metodologia moderna, non invasiva e maggiormente sostenibile; mentre la sostituzione delle canalette irrigue in cemento armato, le cui condizioni erano ormai piuttosto critiche (alcuni tratti risalgono infatti al secolo scorso) all'interno del comprensorio del Canale Naviglio, con tubazioni interrate per una lunghezza totale di 10 chilometri, consentirà un utilizzo dell'acqua più efficiente attraverso una duplice azione finalizzata sia al risparmio idrico (stimato mediamente al 36% ma con punte, in alcuni tratti, del 50% e da concretizzarsi con un minor prelievo dal torrente Parma), sia al miglioramento dell'approvvigionamento attraverso la riqualificazione funzionale di alcune opere di derivazione e distribuzione.



045680

SAN BENEDETTO PO

Lavori al ponte di San Siro: per cinque mesi stop al traffico

Cinque mesi di lavori per rendere il ponte di San Siro, a San Benedetto Po, più sicuro. Stop a traffico per auto e camion. / PAGINA 22



Il ponte di strada Menadizza

SAN BENEDETTO PO

Il ponte di San Siro chiuso per cinque mesi

Da ieri lo stop al traffico per consentire i lavori di consolidamento della struttura finanziati dai fondi per il sisma del 2012

SAN BENEDETTO PO

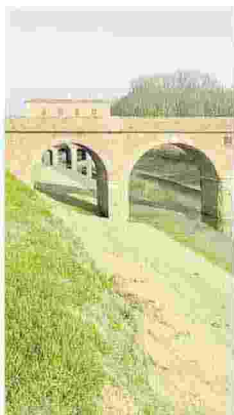
Cinque mesi di lavori per rendere il ponte di San Siro, a San Benedetto Po, più sicuro e più adatto ai carichi moderni. Stanno per partire gli interventi che il consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po ha affidato, attraverso una gara aperta con procedura Sintel, a una ditta milanese. Per aprire il cantiere, da ieri è chiusa al traffico strada Menadizza. La strada, di competenza comunale, sarà accessibile solo per i residenti, ma fino al ponte, che invece sarà materialmente impedito al transito. La conclusione dei lavori è prevista per il prossimo mese di maggio. I

lavori, finanziati dalla struttura commissariale per 256.000 euro a seguito dei danni causati dal sisma del 2012, puntano a consolidare e migliorare la struttura e le mura. Saranno, inoltre, rifatti gli intonaci delle pile e le mura verranno pulite dalla vegetazione. In particolare, gli storici archi in muratura verranno rinforzati, saranno sostituite le parti in mattoni più ammalorate e sistemate le crepe.

Il ponte è originario dei primi anni del Novecento, come altri ponti sul collettore principale, realizzati ai tempi della opera di bonifica dell'Agro Mantovano Reggiano, il primo nucleo del consorzio Ter-

re dei Gonzaga in Destra Po: grazie alle operazioni di rinforzo, il manufatto potrà sopportare i carichi del traffico veicolare moderno, anche dei nuovi mezzi agricoli, imprevedibili all'epoca della sua progettazione.

La chiusura della strada potrebbe causare disagi soprattutto a chi abita nei centri a sud del canale della bonifica, come Quingentole e Quistello. Esistono, tuttavia, le alternative: più a monte, avvicinandosi al centro abitato di San Benedetto Po, c'è, per esempio, il ponte di strada Mirasole, sistemato un paio d'anni fa. Ma a chi proviene da Quingentole conviene passare per San Benedetto. —



A sinistra, il ponte di strada Menadizza; a destra la veduta dall'alto dell'area



045680

CONSORZIO DI BONIFICA LIRI GARIGLIANO

Tarquini: bilancio ok ora manutenzione alle opere del Fucino


L'irrigazione dei campi del Fucino

«Con i due emendamenti di bilancio regionale, quello preventivo 2023, votato all'unanimità, e quello di assestamento 2022, abbiamo ristabilito l'equilibrio di bilancio nel Consorzio Liri Garigliano e stiamo già lavorando per la manutenzione ordinaria e straordinaria su tutta la rete». È quanto afferma **Danilo Tarquini**, commissario del Consorzio di bonifica ovest, bacino Liri-Garigliano, della Regione Abruzzo. «L'anno scorso abbiamo avuto un costo dell'energia triplicato. Con l'emendamento di previsione economica 2023, proposto dal consigliere **Mario Quagliari** (in procinto di diventare assessore regionale), votato all'unanimità, sono entrati nelle casse del Consorzio circa 770 mila euro», continua Tarquini, «di cui 330 per il pagamento del ca-

ro bollette e 440 mila, invece, legati a lavori già fatti dal Consorzio e rendicontato alla Regione. Abbiamo preso anche altri 170mila euro dall'emendamento dell'assestamento di bilancio 2022, e stiamo lavorando per la manutenzione ordinaria e straordinaria». Il Consorzio di bonifica Liri Garigliano ha 148 ettari di superficie, esteso su tutta la Marsica centrale; gestisce i canali idrici del Fucino, permettendo l'approvvigionamento delle acque a gran parte dei terreni agricoli, inoltre gestisce ancora le paratie di apertura e chiusura dell'emissario di Claudio risalente al 52 d.c., che mantiene ancora il livellamento delle acque nei canali del Fucino, una delle opere idrauliche più importanti al mondo, che permise il prosciugamento del lago Fucino, collegando l'area al vicino fiume Liri.





